

Bilancio dello Stato.

• **Nel periodo gennaio-giugno 2019 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica sono pari a 200.287 milioni di euro e crescono di 1.827 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno passato (+0,9%).** Il risultato del periodo è stato condizionato negativamente dalle entrate del mese di febbraio (nel quale si è registrata una variazione pari a -2,3%) determinata dalla notevole diminuzione dei versamenti dell'imposta sostitutiva sui risultati delle gestioni individuali di portafoglio e di quelli dell'imposta sostitutiva dovuta sulle forme pensionistiche complementari ed individuali (che hanno registrato un calo rispettivamente di 665 milioni di euro e di 712 milioni di euro). A questo proposito si ricorda che la normativa prevede che le imposte sostitutive si applicano al risultato netto gestionale maturato a fine anno e il versamento viene effettuato nel mese di febbraio dell'anno successivo; gli andamenti negativi registrati nel 2018 sui mercati finanziari hanno prodotto componenti negative sul maturato (minusvalenze) che hanno ridotto in misura significativa la base imponibile delle imposte dovute nel 2019.

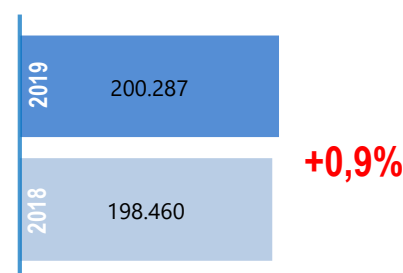
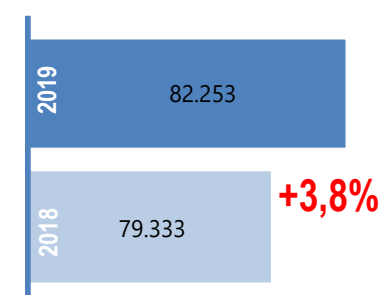
• **Il mese di giugno registra minori entrate, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, per 262 milioni di euro (-0,7%).**

L'andamento è stato influenzato dai primi versamenti delle imposte autoliquidate effettuati negli ultimi giorni del mese di giugno: ricordiamo che quest'anno il termine di versamento è slittato al 1 luglio (il 30 giugno era domenica) così come lo scorso anno era slittato al 2 luglio (il 30 giugno era sabato). Per questo l'andamento registrato nel mese di giugno non può essere considerato significativo. Si sottolinea inoltre che, anche i versamenti da autoliquidazione relativi al prossimo mese di luglio, dovranno essere analizzati con estrema cautela in considerazione della proroga al 30 settembre dei termini di versamento per i soggetti che svolgono attività economiche per le quali sono stati approvati gli indicatori sintetici di affidabilità (ISA). Prosegue a giugno l'andamento positivo delle ritenute IRPEF da lavoro dipendente (+354 milioni di euro) e dell'IVA sugli scambi interni (+208 milioni di euro).

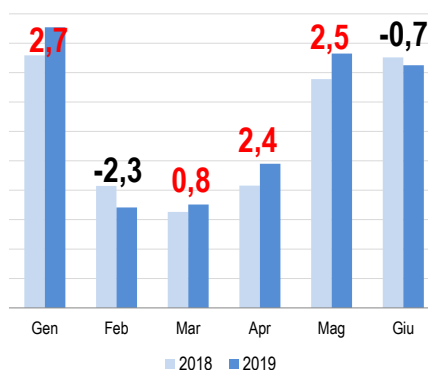
• **Le imposte dirette ammontano, nel primo semestre dell'anno, a 103.003 milioni di euro, con un incremento di 53 milioni di euro (+0,1%).** Il gettito dell'IRPEF si è attestato a 90.535 milioni di euro con un incremento di 2.148 milioni di euro (+2,4%), principalmente per l'andamento delle **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico** (+1.338 milioni di euro, pari a +3,5%) e delle **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato** (+1.582 milioni di euro, pari a +3,9%).

• Tra le altre imposte dirette vanno segnalate le riduzioni dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** (-211 milioni di euro, -4,3%), dell'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** (-731 milioni di euro, pari a -91,8%) che rispecchiano le performance negative dei mercati nel corso del 2018 e l'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** (-778 milioni di euro, pari a -83,9%) che riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari così come evidenziato dalla COVIP nel suo volume "La previdenza complementare. Principali dati statistici dicembre 2018" pubblicato il 1 febbraio 2019.

• **Le imposte indirette ammontano a 97.284, con una crescita tendenziale di 1.774 milioni di euro pari al 1,9%.** Alla dinamica favorevole ha contribuito principalmente la crescita sostenuta dell'**IVA** (+2.059 milioni di euro pari a +3,6%) e in particolare della componente **scambi interni** (+2.132 milioni di euro pari a +4,2%). Si ricorda che l'IVA sugli scambi interni è in parte in-

1. Entrate tributarie erariali**2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati****3. Entrate tributarie**

(Variazione % mensile).



fluenzata positivamente dall'andamento del mese di gennaio (+17,9%) che ha risentito, del meccanismo di versamento dell'imposta relativa al mese di dicembre 2018 (acconto a dicembre e saldo a gennaio); il saldo positivo versato a gennaio 2019 ha recuperato l'andamento negativo dell'acconto registrato a dicembre 2018, inoltre, nel mese di aprile, il gettito ha recuperato dei ritardi di contabilizzazione dei versamenti dell'imposta da parte degli enti pubblici. Il gettito **dell'IVA sulle importazioni** registra nel periodo una diminuzione di 73 milioni di euro (-1,1%).

- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2018. La dinamica è spiegata dall'andamento del settore industriale (+19,1%). Negative invece le dinamiche del settore del Commercio (-1,8%) e dei servizi privati (-1,7%).

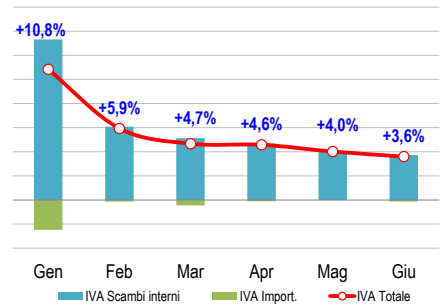
- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta sulle assicurazioni** ha segnato un incremento di 7 milioni di euro pari al 1,7% mentre **l'imposta di bollo** registra una diminuzione di 407 milioni di euro (-11,2%), calo legato alle nuove disposizioni, in vigore dal 1 gennaio 2019, che hanno modificato le modalità di versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche. Dalla suddetta data il versamento deve essere effettuato entro il giorno 20 del trimestre successivo a quello di riferimento (decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Economia e Finanze) al contrario di quanto accadeva in precedenza quando l'acconto dell'imposta di bollo virtuale sulle fatture veniva versato alla scadenza del 16 aprile. In calo anche **l'imposta di registro** (-132 milioni di euro pari a -5,2%).

- Le entrate relative ai **"giochi" ammontano, nel primo semestre dell'anno, a 7.816 milioni di euro (+464 milioni di euro, +6,3%)**. In particolare ha influito positivamente sull'andamento del comparto le entrate del gioco del lotto (+180 milioni di euro, +4,8%) e dell'imposta sugli Apparecchi e congegni di gioco (+296 milioni di euro, +9,7%).

- Il gettito delle entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** si è attestato a 4.985 milioni (+399 milioni di euro, pari a +8,7%) di cui: 2.505 milioni di euro (+165 milioni di euro, pari a +7,1%) sono affluiti dalle **imposte dirette** e 2.480 milioni di euro (+234 milioni di euro, pari a +10,4%) dalle **imposte indirette**.

4. Imposta sul valore aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



5. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).

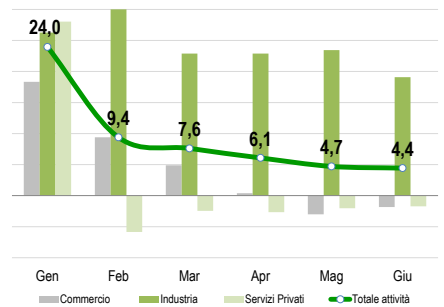




Tabella 1. Entrate erariali gennaio-giugno 2019 (competenza)*(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Giugno				Giugno			
	2018	2019	Var.	Var. %	2018	2019	Var.	Var. %
IRPEF	88.387	90.535	2.148	2,4%	13.720	13.750	30	0,2%
Ritenute dipendenti settore pubblico	38.430	39.768	1.338	3,5%	5.658	5.814	156	2,8%
Ritenute dipendenti settore privato	40.903	42.485	1.582	3,9%	5.954	6.152	198	3,3%
Ritenute lavoratori autonomi	6.422	5.863	-559	-8,7%	1.067	956	-111	-10,4%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	908	931	23	2,5%	153	155	2	1,3%
IRPEF saldo	589	533	-56	-9,5%	375	313	-62	-16,5%
IRPEF acconto	1.135	955	-180	-15,9%	513	360	-153	-29,8%
IRES	3.272	2.747	-525	-16,0%	1.502	1.228	-274	-18,2%
IRES saldo	912	771	-141	-15,5%	499	470	-29	-5,8%
IRES acconto	2.360	1.976	-384	-16,3%	1.003	758	-245	-24,4%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	4.937	4.726	-211	-4,3%	1.583	1.578	-5	-0,3%
<i>di cui:</i>								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	501	646	145	28,9%	152	113	-39	-25,7%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96	2.453	2.412	-41	-1,7%	1.111	1.127	16	1,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	455	537	82	18,0%	78	123	45	57,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	796	65	-731	-91,8%	57	36	-21	-36,8%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	122	122	0	0,0%	57	51	-6	-10,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	389	373	-16	-4,1%	389	348	-41	-10,5%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	927	149	-778	-83,9%				
Altre dirette	3.665	3.749	84	2,3%	2.239	2.256	17	0,8%
Imposte dirette	102.950	103.003	53	0,1%	19.625	19.370	-255	-1,3%
Registro	2.544	2.412	-132	-5,2%	422	385	-37	-8,8%
IVA	57.305	59.364	2.059	3,6%	9.599	9.742	143	1,5%
scambi interni	50.363	52.495	2.132	4,2%	8.368	8.576	208	2,5%
<i>di cui:</i>								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	5.721	5.856	135	2,4%	1.097	1.138	41	3,7%
importazioni	6.942	6.869	-73	-1,1%	1.231	1.166	-65	-5,3%
Bollo	3.639	3.232	-407	-11,2%	216	238	22	10,2%
Assicurazioni	424	431	7	1,7%	31	18	-13	-41,9%
Tasse e imposte ipotecarie	774	702	-72	-9,3%	124	118	-6	-4,8%
Canoni di abbonamento radio e TV	765	756	-9	-1,2%	194	194	0	0,0%
Concessioni governative	489	475	-14	-2,9%	29	27	-2	-6,9%
Tasse automobilistiche	345	258	-87	-25,2%	105	17	-88	-83,8%
Diritti catastali e di scritturato	312	292	-20	-6,4%	53	49	-4	-7,5%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	11.342	11.319	-23	-0,2%	2.212	2.136	-76	-3,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	310	318	8	2,6%	46	47	1	2,2%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	1.414	1.456	42	3,0%	193	215	22	11,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	1.787	1.861	74	4,1%	276	285	9	3,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi	5.168	5.117	-51	-1,0%	923	878	-45	-4,9%
Provento del lotto*	3.787	3.967	180	4,8%	609	630	21	3,4%
Proventi delle attività di gioco	146	134	-12	-8,2%	33	23	-10	-30,3%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	3.037	3.333	296	9,7%	495	536	41	8,3%
Altre indirette	1.922	1.857	-65	-3,4%	333	348	15	4,5%
Imposte indirette	95.510	97.284	1.774	1,9%	15.893	15.886	-7	0,0%
Totale entrate	198.460	200.287	1.827	0,9%	35.518	35.256	-262	-0,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")